

# Ritrovata bara rubata

Data: 1 maggio 2015 | Autore: Marco Guarnaccia

---



**ACI CATENA, 05 GENNAIO 2015 -<<All'ombra de' cipressi e dentro l'urne confortate di pianto è forse il sonno della morte men duro?>> si chiedeva Ugo Foscolo ne << Dei Sepolcri>>, il suo più famoso poema.**

La vita, soprattutto in tempi difficili come i nostri, può essere difficile ma a volte, neanche i morti possono godere del meritato riposo come è successo ad una povera defunta di Aci Catena ed ai suoi familiari.

**A ottobre, infatti, con sgomento il fratello della defunta ha scoperto che la bara della sorella era stata trafugata dalla Cappella di famiglia. Ignoti, infatti, sapendo che il fratello della stessa è un ex imprenditore noto nella zona, si sono macchiati dell'infame gesto allo scopo di estorcere un riscatto di 50 000 euro.**

**Il parente della cara estinta, scomparsa nel 1997, si è rifiutato di pagare e prontamente ha denunciato la vicenda ai Carabinieri i quali si sono messi subito al lavoro per ritrovare la salma e consegnare alle Patrie galere gli autori di questo delitto.**

[MORE]

Oggi, dopo 2 mesi di indagini, sono riusciti a ritrovare i resti mortali della signora, nascosti nello stesso cimitero in cui stava riposando in pace prima dell'incresciosa vicenda.

I Militari hanno dichiarato alla stampa che non si tratta di un episodio legato alla criminalità organizzata e che la richiesta di denaro provenga da tutt'altro ambiente.

**Finalmente, i parenti potranno restituire i resti al riposo eterno, all'ombra dei cipressi, e dentro le urne confortate dal loro pianto.**

Come disse lo stesso Foscolo, nel proseguo del suo Poema sopracitato, la civiltà di un popolo si misura dal rispetto che ha dei morti. La tomba è importante sia per i vivi che per chi già ha

attraversato il fiume Stige in compagnia del traghettatore Caronte. Così infatti descrivevano i Greci il passaggio all'aldilà.

**Per i vivi, la tomba è un modo per fare omaggio al proprio defunto e ricordarlo. Per il defunto, invece, è un modo per vivere in eterno attraverso il ricordo dei propri cari e dei loro discendenti. Questo vale sia per i grandi personaggi che per noi persone <<comuni>> i cui nomi e azioni si perderanno tra le note a margine del libro della Storia.**

L'unica differenza è che i grandi personaggi, verranno ricordati e saranno d'esempio per più persone. Giulio Cesare, morto più di duemila anni fa, è ancora stimato e venerato. Infatti, il luogo in cui è stato cremato è ancora oggi meta di visite e di donazioni floreali.

Per tutte queste ragioni, oltre a quelle religiose, un delitto contro un morto è una cosa spregevole.

Adesso, grazie al lavoro dei Carabinieri, la cara estinta ha potuto ritrovare l'affetto dei propri familiari.

**Toccherà alle Forze dell'ordine di consegnare alla Magistratura gli autori di questo delitto che offende l'intera collettività, incidendo su uno degli aspetti più importanti della natura umana: il ricordo e il rispetto per i morti.**

Fonte foto: Cimitero, Wikipedia

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)  
<https://www.infooggi.it/articolo/ritrovata-bara-rubata/75061>

